



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 483 della seduta del 15 DIC. 2020.

Oggetto: Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Istituzione dello Strumento Finanziario denominato "Fondo Calabria Competitiva (FCC)": Valutazione ex ante dello strumento finanziario- Approvazione Schema Accordo di finanziamento con Fincalabra s.p.a. ex art. 38 Regolamento UE n. 1303/2013.

Presidente F.F. o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) LA AUTORITA' DI GESTIONE

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) FOR CALABRIA FESR FSE 2014/2020

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) (Maurizio Nicolai) Dirigente Generale

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) LA DIRIGENTE
Avv. Valeria A. Scopelliti

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLI'	Presidente F.F.	x	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	x	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	x	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	x	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente	x	

VERBALIZZANTE
Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 10 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 410373 del 14.12.2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenete "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- i DDPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica";

- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*";
- il DPCM del 13 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l'Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020.

VISTI, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;

- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.G.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la D.G.R. del 09.04.2020 n.33 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/20220. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20 febbraio 2020. Approvazione piano finanziario";
- la D.G.R. n. 320 del 26 ottobre 2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - *Coronavirus Response Investment Initiative* - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma" con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell'art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

RICHIAMATO in particolare il comma dell'art. 56 del succitato D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. 19 del 22/03/2020 "Emergenza COVID 19 – Strumenti di Ingegneria Finanziaria Regionale – Sospensione pagamento rate – Sospensione termini decadenziali misure di aiuto previsti nei confronti delle imprese- Atto d'indirizzo";
- la D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo";
- la D.G.R. n. 33 del 9/04/2020 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario";
- la D.G.R. n. 49 del 24.4.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo emergenza Covid-19";
- la D.G.R. n. 66 del 05.05.2020 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "*Competitività e attrattività del sistema produttivo*" Azioni 3.1.1 – 3.1.2 – 3.2.1 – 3.3.4;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto a favore delle imprese";

2

- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine"
- la nota EGESIF 20-0006-00 del 06/05/2020 recante "*Paper explaining how the Articles related to FI provide flexibilities to facilitate delivering support through Financial Instruments in tackling the economic impact of the COVID crisis*";
- D.G.R. n. 612 del 11/12/2017 ad oggetto "POR Calabria FESR/FSE 2014/2020. Art. 37 del Regolamento UE n. 1303/2013. Presa atto valutazione ex ante degli strumenti finanziari. Istituzione fondo regionale di Ingegneria Finanziari (FRIF) e fondo regionale Occupazione e Inclusione (FOI). Approvazione schema di accordo di finanziamento Fincalabra S.p.a" . Art. 38 Regolamento UE n. 1303/2013;

CONSIDERATO che:

- la diffusione dell'epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;
- le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano e da altri Stati limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, continuano ad incidere pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;
- che il PIL nell'area Euro nel secondo trimestre 2020 è sceso dell'11,8% ed in particolare in Italia del 12,8 % con conseguente importante calo dell'occupazione;
- tenuto conto dell'andamento dell'epidemia e del suo quadro evolutivo, sia a livello nazionale che regionale è in corso l'adozione di nuove misure di contenimento conseguenti alla crescita esponenziale dei contagi;
- è ragionevole, di conseguenza ed in considerazione dell'eccezionalità della situazione di emergenza, prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti;
- che occorre pertanto intervenire tempestivamente, utilizzando i Fondi SIE in maniera complementare ed addizionale alle risorse statali, al fine di sostenere il sistema sanitario regionale ed il tessuto economico e produttivo;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

RITENUTA la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere al fine di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta producendo ai danni del tessuto economico e produttivo regionale, introducendo concrete misure di sostegno a favore delle imprese;

CONSIDERATO altresì:

- che con la citata D.G.R. n. 30 del 01.04.2020 è stato, tra l'altro, deliberata l'attivazione di diversi strumenti atti a fronteggiare le pesanti ripercussioni e la grave crisi economica scaturita dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- che, nel rispetto delle specifiche regole di ammissibilità, i fondi europei possono fornire sostegno mirato a garantire la disponibilità di liquidità sufficiente, per contrastare i danni inflitti alle imprese e per preservare la continuità dell'attività economica in relazione all'emergenza Covid 19;
- che, di conseguenza, è stata definita una Strategia di investimento volta all'attivazione dello strumento finanziario denominato "Fondo Calabria Competitiva" (FCC) a valere sull'Azione 3.2.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, in funzione della specifica esigenza della Regione Calabria di sostenere le imprese presenti sul territorio nel momento storico più critico per l'economia mondiale dopo la seconda guerra mondiale, al fine di potenziare il sistema di garanzia e l'espansione del credito;
- che la dotazione finanziaria dell'Azione 3.2.1. dell'Asse 3 "Sostegno al sistema produttivo" del POR Calabria FESR FSE 2014- 2020 è stata incrementata, a seguito della revisione del Programma e della riprogrammazione del Piano Finanziario avvenuta con D.G.R. n. 320 del 26 ottobre 2020, per finanziare "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffuse delle attività produttive finalizzate alla mitigazione degli effetti industriali sugli individui e sulle imprese";

DATO ATTO che con D.G.R. n. 333 del 02/11/2020 la Giunta Regionale ha deliberato di:

- di istituire, in applicazione dell'art. 37 e 38 par. 1 lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e con le modalità di cui all'art. 38 par. 4 lett. c per come modificato in data 18.07.2020, il "Fondo Calabria Competitiva (FCC)" a valere sull'Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo", Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffuse delle attività produttive finalizzate alla mitigazione degli effetti industriali sugli individui e sulle imprese" del POR Calabria FESR 2014-2020;
- di individuare Fincalabra S.p.A., società *in house* della Regione Calabria, cui affidare, nella qualità di Soggetto Gestore, compiti di esecuzione per l'attuazione dello Strumento a norma dell'art. 38, paragrafo 4, lett.c per come modificato in data 18.07.2020, del Regolamento (UE) 1303/2013, demandando all'Autorità di Gestione la verifica del possesso, in capo alla medesima società, dei requisiti di cui all'Art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 480/2014, inerenti i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4 lett. c per come modificato in data 18.07.2020, del Regolamento 1303/2013, nonché la congruità, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.50/2016, delle attività che Fincalabra S.p.A. è chiamata a svolgere;

CONSIDERATO che:

- la definizione delle tipologie di strumenti finanziari deve tener conto delle conclusioni e delle raccomandazioni della valutazione ex-ante prevista dall'art. 37 c. 2 del Reg (UE) 1303/2014. Per come chiarito nella nota EGESIF 20-0006-00 del 06/05/2020, ove l'autorità di gestione valuti l'istituzione di un nuovo fondo in risposta alla crisi, una specifica Valutazione EX Ante (di seguito VEXA) è richiesta, con i requisiti della citata nota.

- che ai sensi dell'art 37 c. 2 del Reg (UE) 1303/2014, la valutazione ex ante di che trattasi è stata elaborata tenendo conto di:

- 1) un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità e da sostenere mediante strumenti finanziari. Tale analisi si basa sulla metodologia delle migliori prassi disponibili;
- 2) una valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato;
- 3) una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale, e del relativo livello, intesa ad attrarre risorse complementari da investitori privati e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale remunerazione preferenziale, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente;
- 4) una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro;
- 5) la strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;
- 6) un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo;
- 7) disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante l'attuazione di qualsiasi strumento finanziario attuato in base a tale valutazione, se durante la fase di attuazione l'autorità di gestione ritiene che la valutazione ex ante non possa più rappresentare con precisione le condizioni di mercato esistenti al momento dell'attuazione.

- Che ai sensi dell'art. 37 c.3 , punto 3 la valutazione ex ante è stata presentata al comitato di sorveglianza a scopo informativo, con prot. N. 4029/11 del 07.12.2020.

RITENUTO pertanto di prendere atto della nota VEXA "emergenza Covid", allegata alla presente delibera (Allegato 1) per costituire elemento sostanziale della presente;

DATO ATTO CHE:

- Con nota prot. N. 40288/11 del 7.12.2020 recante relazione conclusiva e allegati in essa richiamati, l'Autorità di Gestione ha comunicato al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive E Turismo , la positiva verifica del possesso, in capo alla società Fincalabra, dei requisiti di cui all'Art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 480/2014, inerenti i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), del Regolamento 1303/2013 per come modificato in data 18.07.2020, nonché della

congruità, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.50/2016, delle attività che Fincalabra S.p.A. è chiamata a svolgere;

- al fine di disciplinare la gestione del Fondo, è stato predisposto l'allegato schema di Accordo di finanziamento (Allegato 2 al presente provvedimento), in conformità allo schema previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, da stipulare con Fincalabra S.p.A., società in house della Regione Calabria;
- per raggiungere alcuni degli obiettivi prefissati dalla strategia di investimento è necessaria una prima dotazione dei Fondi pari complessivamente ad 40.000.000,00 (quarantamiliardi di Euro), come allocati sul Piano Finanziario POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 – Asse 3 – Azione 3.2.1 - per l'erogazione di diverse tipologie di sostegno finanziario (prestiti e sovvenzioni). Gli interventi saranno rivolti al sostegno delle PMI localizzate sul territorio regionale;
- le successive fasi gestionali, caratterizzanti il ciclo della spesa, saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti beneficiari individuati e, alla luce di ciò, l'articolazione pluriennale della copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa all'uopo individuati riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili, che pertanto possono essere soggette, nella fase realizzativa, a modifica in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

VISTI gli allegati: 1) nota VEXA "emergenza Covid; 2) accordo di finanziamento, costituenti parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 attesta la coerenza programmatica dell'operazione di cui al presente provvedimento con l'Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffuse delle attività produttive finalizzate alla mitigazione degli effetti industriali sugli individui e sulle imprese" dell'Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo" del POR Calabria FESR 2014-2020 ed il Responsabile di Asse ne attesta la conformità alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa collegati all'Azione 3.2.1 del POR Calabria FESR FSE all'esito delle operazioni contabili derivanti dalla rimodulazione del Piano Finanziario del PO approvata con la D.G.R. 320 del 26.10.2020 che, Capitolo di spesa U9140504202, appostando € 7.500.000,00 per l'annualità 2020 e € 32.500.000,00 per l'annualità 2021.

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale e dell'Assessore ORSOMARSO,

DELIBERA

le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

1. **DI DARE ATTO** della nota "emergenza Covid" della Valutazione EX Ante degli strumenti finanziari - Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – Art 37 - (*Strumenti Finanziari*) - *Allegato 1*- presentata dall'Autorità di Gestione e inviata al Comitato di Sorveglianza a scopo informativo per come in premessa;
2. **DI ISTITUIRE** a valere sull'Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo – Azione 3.2.1 del POR Calabria FESR 2014/2020: il "**Fondo Calabria Competitiva (FCC)**" con una dotazione finanziaria iniziale di Euro **40.000.000,00 (quarantamiliardi di Euro)**, i cui interventi saranno rivolti a PMI localizzate sul territorio regionale.
3. **DI DARE ATTO** della positiva verifica da parte dell'Autorità di Gestione del possesso, in capo a Fincalabra S.p.A., dei requisiti di cui all'Art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 480/2014, inerenti i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. c per come modificato in data 18.07.2020, nonché la congruità, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.50/2016, delle attività che la medesima società è chiamata a svolgere, per come in premessa;
4. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo di finanziamento, tra Regione Calabria e Fincalabra s.p.a. - *Allegato 2* - in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, dando mandato al Direttore Generale del Dipartimento Lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, e Turismo per la sottoscrizione dello stesso, così come di provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali del Regolamento 1303/2013;
5. **DI DEMANDARE** ai Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo", e "Programmazione Unitaria", ciascuno per le rispettive competenze, l'adozione degli atti consequenziali per la tempestiva attuazione del Fondo,
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, ai Dipartimenti "Programmazione Unitaria" e "Economia e Finanze";
7. **DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

VERBALIZZANTE
IL SEGRETARIO GENERALE


(KONJILLA)

IL PRESIDENTE F.F. (SP.R.C.)

